

40

11 Dicembre 1932 XI

Lettera personale A.D. al Ministro

Milano, il dicembre 1932. XI°

Eccellenza,

Nella mia lettera odierna circa la riduzione degli emolumenti dei membri della direzione centrale della banca Ella non trova nessuna proposta che mi riguardi personalmente, tranne l'indicazione della somma relativa alla liquidazione del mio contratto. Ciò significa che io desidero continuare a prestare la mia opera, adempiendo alle mie attuali funzioni così come ora vi adempio, senza altro compenso che quello di consigliere d'amministrazione della banca.

Mi spiego: se io resto al mio posto, non è per una ragione mia personale, né di ambizione né di guadagno: è perché si reputa utile, da Chi può giudicare, che io vi resti.

Sui motivi d'ordine esterno sono naturalmente meno atto a giudicare, e quindi non ne parlo. Posso parlare invece anch'io, per l'affetto che mi lega a questo organismo in cui ho passato tutta la mia vita, dei motivi d'ordine interno. E in verità la mia permanenza alla testa della banca, come elemento di coesione e di equilibrio nel funzionamento complessivo della direzione a cui mi sforzo di imprimere con rilievo sempre più netto il carattere di collegialità, è obiettivamente ancora utile e, credo, efficace. Motivi dunque d'ordine spirituale - direi patriarcale, se non temessi il senso scherzoso che può attribuirsi a questa espressione. Perché l'autorità che mi vien riconosciuta mi permette di esercitare apertamente sui miei collaboratori una influenza che va al di là della discussione e della decisione degli affari per toccare la loro umanità. Ora io considero che tale opera - nel momento che la banca attraversa - sarà potenziata

11.XII.1932

a S.E. GUIDO JUNG - Roma

dalla mia decisione, di cui La prego di prendere atto.

So che da gente di basso animo o che non mi conosce, questa mia decisione potrebbe essere interpretata in molti modi malevoli. Non ho perciò neanche bisogno di raccomandare a V.E. di tenerla riservata solo a Chi deve esserne doverosamente informato, così come io dal canto mio la terrò ristretta ai miei colleghi della direzione centrale della banca.

Mi creda, Eccellenza, con il più cordiale ossequio,

A Sua Eccellenza
l'On. GUIDO JUNG
Ministro delle Finanze
R o m a